

## LA MEDICINA NELLE UNIVERSITÀ

Nel Medioevo furono istituite scuole e università per la preparazione dei medici alla professione. La più famosa in Italia fu la **Scuola di Salerno**.

Sull'origine di questa scuola medica sono fiorite diverse leggende, ma non sappiamo nulla di certo. Si diceva che fosse stata fondata da quattro medici: uno greco, uno latino, uno ebreo e uno arabo; si diceva pure che fosse nata come derivazione di un monastero benedettino del VII secolo frequentato da molti malati. Tuttavia, notizie sicure sulla sua attività sono disponibili solo a partire dal IX secolo. Uno dei più grandi studiosi di questa scuola fu il cartaginese **Costantino** (sec. XI), che conosceva la medicina greca e araba e seppe fondere la tradizione classica con quella monastica.

La Scuola Salernitana raggiunse il suo massimo fulgore tra il 1000 e il 1100, tanto che chi la frequentava poteva esercitare la medicina "per la città e per il mondo". La Scuola Salernitana ereditava la scienza dell'età classica arricchita dall'esperienza medievale. Curiosamente, però, essa deve la sua notorietà al "**Fiore della salute**" o "**Regola salernitana della salute**", un insieme di suggerimenti per una vita sana, basati più sul buon senso che su studi scientifici. Ad esempio si legge: "Se vuoi vivere senza malanni e sano, elimina le gravi preoccupazioni e convinciti che il prendersela è un male"; oppure: "Non credere che valga poco una passeggiatina subito dopo il pranzo".



La scuola medica in una miniatura del Canone di Avicenna.

Di poco posteriore alla Scuola di Salerno fu la **Scuola di Montpellier** (Francia), i cui insegnamenti erano simili a quelli dei medici salernitani. La Scuola di Montpellier si trasformò in università.

Il re Federico II (sec. XIII) aveva fondato l'università di Napoli, ma volle che continuasse la Scuola Salernitana per la fama e per l'elevatezza degli studi. Invece, altre scuole mediche decadde verso la fine del XIII secolo, perché si andava diffondendo l'insegnamento universitario.



1.



2.

1. Una miniatura tratta dal *Medicina antiqua*, raccolta di scritti medico-botanici della Scuola Salernitana.

2. Miniatura tratta dal *De re medica*, un trattato del medico latino Aulo Cornelio Celso.

### I centri universitari

In Italia due centri di studi medici furono **Bologna**, la cui università fu fondata nel 1088, e **Padova**, in cui l'università sorse nel 1222.

Dall'insegnamento universitario ebbe un grande impulso la **chirurgia**, che era stata considerata nei secoli precedenti un compromesso tra pratica e scienza.

Si iniziò ad adoperare il bisturi e non solo il cauterio, di uso arabo, che era un filamento incandescente con cui si bruciavano i tessuti malati.

All'università di Bologna, nel secolo XIII, si cominciò a sperimentare la **narcosi**: imbevendo spugne di oppio e di sostanze stupefacenti, si constatò la grande efficacia che poteva derivarne per gli interventi chirurgici.

Notevoli furono pure i progressi nelle conoscenze di **anatomia**, che veniva studiata sui cadaveri.



Miniatura  
del XV secolo  
raffigurante una  
lezione di anatomia.